



GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologici 1,-
Per ogni nlm. di attesa, larghezza di una colonna.

ROMA DOCET!

Da qualche tempo a questa parte gli occhi di tutte le Nazioni del mondo si fermano con maggiore interesse e con un certo senso di meraviglia su Roma. La capitale d'Italia ha spostato il centro della politica d'Europa ed ha creato un fascino speciale un movimento centrifugo, e allo stesso tempo centrifugo, nella cui orbita moltissime Nazioni del mondo consapevolmente e con un certo senso di piacere si lasciano attirare.

Roma docet! Ed i Copi di Governo di certe nazioni che avevano guardato all'Italia, a Mussolini, agli Italiani ed al Fascismo con indifferenza, con incredulità e con mal celata sorpresa, hanno finito col convincersi che Mussolini è il più grande statista del mondo, che il Fascismo è una grande rivoluzione, è la sola ancora di salvezza alla quale possono aggirarsi i popoli che vivacchiano sulla democrazia.

E allora si è passato all'ammirazione palese per Mussolini, si è fatto tesoro degli insegnamenti di Mussolini, si sono invocati quegli alti salutaris che solo la mente di Mussolini poteva concepire, le parole di Mussolini sono state parole d'ordine per tutto il mondo.

E' di ieri il provvedimento del Presidente Roosevelt, per cui 25 milioni di dollari sono stati devoluti ai disoccupati americani che stabilendosi nelle regioni rurali potranno ivi produrre quanto è necessario al loro sostentamento. Proprio, il, negli Stati Uniti dove per tantissimi anni il fascino enorme e maligno dell'urbanesimo aveva congestionato le città, è avvenuto il crollo delle illusioni e dei miraggi che avevano attratto sterminate masse dalle campagne nelle città, aumentando di milioni i cosiddetti « figli del marciapiede ». Ora, con questo provvedimento di natura fascista, i disoccupati urbani troveranno nel ritorno alla terra la possibilità di sussistenza e la speranza di una vita indipendente e di un nuovo avvenire.

Ed ancora. Mentre agitazioni e scioperi tengono in continuo agguato gli Stati Uniti (nello stato di Pensilvania, dove nello scorso mese si sono avuti ben 163 scioperi, circa 100.000 persone sono attualmente in sciopero), il Presidente Roosevelt, dopo aver fatto appello sia ai datori di lavoro sia ai lavoratori perché si astengano da scioperi e serrate, ha pubblicamente annunciato di promuovere la creazione di un tribunale che decida sollecitamente su tutte le questioni sorte o da sorgere fra capitalisti e lavoratori.

Il provvedimento di Roosevelt non è quasi identico a quello preso dal DUCE, circa 10 anni fa, con la Magistratura del Lavoro?

Sicché all'estero, anche nel campo sindacale corporativo, che è un campo irto di difficoltà e di angolosità, si fa strada la dottrina fascista. Il Fascio Littorio riflette la sua ombra sempre più lontano!

L'esempio di Roma e del Fascismo, dunque darà la pace, la tranquillità, la prosperità a decine di migliaia di famiglie, che benediranno Colui che per primo indicò il ritorno alla terra come uno dei messi fondamentali per porre fine alla disoccupazione e quindi alla miseria.

Ed ecco che facendo suo il provvedimento fascista del « ritorno alla terra » il Presidente della Repubblica Gilera ha intrapreso la bonifica delle terre abbandonate dai proprietari ai quali era assegnato un adeguato compenso mentre, dopo un certo periodo di anni, le terre diventeranno proprietà del colono.

Per questo ritorno alla terra, il Governo cileno ha contratto con la Banca della Repubblica un prestito di 22 milioni di pesos cileni.

L'azione mussoliniana, iniziata 10 anni fa in Italia, è dunque riconosciuta benefica ed imitata in tutto il mondo.

Ed è dire che quando questa azione cominciò, quando furono tracciate le linee direttive della bonifica integrale, divenuta in breve politica di ripopolamento rurale, i tecnici e gli economisti, che erano allentati e soggiogati dal fascino della prosperità industriale americana, non risparmiarono le critiche e le ironie alla politica attiva, volitiva, del ritorno alla terra. Ma, mutatis mutandis, la prosperità è andata in fumo; e la politica del diritto intervento per ricondurre ai campi le masse che li avevano disertati, è rimasta proprio in America.

Roma insegna!
g. r.
Il Fascismo andrà avanti, perché ormai la sua forza di propulsione, i suoi motivi di vita, sono così potenti che lo fanno rassomigliare ai fenomeni logici ed inesorabili della natura.

La leggenda della Stirpe

Quando ero bimbo e la nonna mi raccontava le fiabe meravigliose di fate e di mostri, quella che più amavo e volevo mi ripettesse sovente era la favola dell'orco che aveva gli stivali delle cento leghe.

I limpidi anni dell'infanzia sono scomparsi ormai fra le brume del passato e, con essi, sono finite le favole e l'orco non c'è più: portato lontano, dai suoi stivali fatali, oltre i limiti dello spazio e del tempo.

Ma ancora una volta la fiaba si è fatta realtà, e una volta ancora la leggenda è divenuta storia.

E ritornerà leggenda quando — fra centinaia d'anni — i nostri lontani nipotini, nella loro tarda età, racconteranno ai bimbi la fiaba meravigliosa del biondo generale italico e degli stormi fatali delle sue aquile d'oro.

E le nonne ancora dovranno ripetere spesso, ai bimbi attoniti e curiosi, la leggenda eroica della Stirpe millenaria.

Diranno come il biondo condottiero dai limpidi occhi ridenti — dentro cui pareva si specchiassero le glauche immensità di tutti gli oceani, gli azzurri sconfinati di tutti i cieli — avesse dovuto, col suo Capo — l'invincibile gigante di Romagna — fieramente combattere contro le orde di nemici, scesi dalle cupe foreste del nord e minaccianti l'invasione della loro Patria.

Diranno come più tardi — dopo la grande Vittoria che aveva salvato il mondo dalla strage e dalle barbare — una nuova e più tremenda lotta si fosse dovuta impegnare per difendere i frutti della prima vittoria, per salvare ancora una volta la propria terra da una più tragica, dolorosa schiavitù.

E come fossero sorte allora, create dalla volontà del Duce — Genio e Nume della Stirpe — le nere legioni di combattenti che — uno contro dieci, dieci contro cento, contro mille — segnando la via della loro ascesa con migliaia di croci eroiche e vermiglie, avevano riportato a Roma, sul trono dei Cesari, il segno millenario della potenza, il Fascio Littorio simbolo della Stirpe.

Come dopo la nuova battaglia vittoriosa, il biondo generale avesse trovato gli stormi delle sue aquile invitte, trasformate — per tristi malefici — in poveri branchi di anitrocchi, dalle ali mozzate e costretti a digiunare pesantemente nei pantani.

Natale di Sabaudia

« Regnando Vittorio Emanuele III — Duce Benito Mussolini — Valentino Orsolini Cencelli — Commissario del Governo — dell'Opera Combattenti — qui sul mare di Roma — su una terra già maledetta nei secoli — restituita ora all'umano lavoro — l'Opera Nazionale per i Combattenti — « forza mobilitata per la ruralizzazione d'Italia » — quasi rinnovando, in simbolico rito, — il gesto di Romolo — pone oggi 5 Agosto dell'Anno XI E. F. — le fondamenta di Sabaudia — nome squillante di glorie regali — seconda tappa — della conquista dell'Agro — segnata dal genio — di Benito Mussolini — pegno di fede e promessa — che non fallisce — prova mirabile dell'italica volontà — rifoggiata dal Duce — sulle orme di Roma ».

La fondazione di Sabaudia, seconda vittoria campale nella dura guerra « che noi preferiamo », non ha bisogno di commenti.

Le parole della pergamena firmata dal DUCE, e che costituì l'atto di nascita del nuovo Comune, dicono tutto, dicono anche quello che ormai è nella convinzione di tutti i popoli del mondo:

« MUSSOLINI non promette mai invano! ».
Il DUCE ha detto che l'Italia lavora per la pace ed i fatti lo dimostrano eloquentemente. Il DUCE ha detto che il Fascismo vuole la redenzione della terra ed il rombo possente di sessantacinque motoratrici lo conferma. Il DUCE ha detto che i rurali sono i più vicini al suo cuore e la giornata di sabato scorso lo ha dimostrato: Benito Mussolini, il Capo del Governo più autorevole del mondo intero, il Condottiero di un popolo di cinquantamila milioni è salito sulle trebbiatrici che sgranavano il primo frumento di Littoria » ed

Ed ai bimbi attoniti diranno ancora le nonne come il biondo condottiero avesse saputo — ora per ora, giorno per giorno, con le cure di una mamma amorosa verso i suoi piccoli nati — trasformare i miseri branchi di anitrocchi in stuoli possenti di aquile veloci.

E come avesse saputo vincere il triste incantesimo, che pareva lo costringesse sulla terra e nei pantani, e fosse riuscito — ad una ad una — a ridar loro le penne maestre, ad indurire i rostri e gli artigli, a ritemperarne al rischio ed al cemento i cuori.

Diranno come allora — solo allora — la leggenda Icare fosse divenuta — per lui e con lui — palpante e diuturna realtà.

E come solitarie, a coppie, a stormi — invitate ed invincibili — le aquile di Roma proiettassero l'ombra crociata delle loro ali sopra le terre lontane che i legionari di Roma avevano già conquistato, su tutti mari ed oltre quegli oceani che avevano subito il solco vittorioso delle carene di Genova, di Amalfi e di Venezia.

E come invano, contro di lui e contro le sue squadriglie, si fossero levati i venti più impetuosi, scatenate le più violente tempeste le furie più ribollenti degli oceani.

Ma nessuna forza ormai, nessuna tempesta, nessun malefico ed incantesimo potevano contrastare e rallentare il volo sicuro delle fatate aquile d'oro.

Oltre tutte le distanze, oltre ogni tempo, oltre ogni limite fino allora segnato alle umane possibilità — verso il sole ed al di là del sole — sempre più grandi; più audaci, più possenti si levavano gli stormi invitti delle aquile di Roma Imperiale.

Raccontano forse ancora oggi le nonne, ai teneri nipoti, la favola dell'orco dagli stivali fatali?

O nonne, dite, dite invece ai vostri bimbi la storia del biondo condottiero di Mussolini e degli stormi miracolosi delle sue aquile d'oro: raccontate come dal loro nido — con pochi e veloci colpi d'ala — esse portassero, ancora una volta, oltre l'immensità paurosa dell'oceano irato, il segno millenario della potenza rinata, il Fascio Littorio simbolo della Stirpe, di una nuova Era: l'Era Fascista!

Giuseppe Zigiotti

ha lavorato per due ore e mezzo, rurale fra i rurali.

« E' questa la guerra che noi preferiamo! ».

Ancora una volta Benito Mussolini giganteggia dinanzi agli occhi di tutti i popoli ed appare loro come l'Uomo che la Provvidenza Divina ha inviato perché guidi l'umanità intera verso una nuova Era di civiltà e di pace seconda.

Il saluto romano

Il saluto romano è il saluto degli Italiani di Mussolini, degli Italiani nuovi. Il saluto romano va fatto perciò in piena regola, secondo la prescrizione e lo spirito dello stile e dell'educazione fascista.

Come in tutto e sempre, anche per il saluto romano il buon esempio viene dal Duce. Egli compie il saluto romano « in tutta la sua fierissima intieratezza ». Risponde a tutti nello stesso modo, anche ai bambini che lo adorano e che sono felici, quando lo vedono, di poterlo salutare alzando alta nel saluto romano la bianca manina. E il Duce risponde con il sorriso sulle labbra, ma col saluto romano di rigore come usa con qualsiasi persona.

Il saluto romano, sia che si saluti o che si risponda, deve essere sempre uguale: degno, cioè, del suo grande significato e della Rivoluzione che lo ha imposto agli Italiani nuovi.

I DOCUMENTI DELLA RIPRESA

Nei giorni scorsi pubblicammo la notizia di un incremento delle esportazioni vinicole, aumento tanto più confortante in quanto si verificava in un momento di crisi mondiale.

Oggi si segnalano i dati dell'aumento delle attività industriali e noi assai volentieri li mettiamo in evidenza.

Le rilevazioni mensili della Confederazione degli industriali registrano infatti nel mese di giugno 697 nuovi esercizi con oltre 6.500 dipendenti e una cessazione di attività pari a 369 esercizi con 3500 dipendenti, per cui il miglioramento effettivo è di oltre 3000 operai in 328 aziende.

Queste cifre acquistano poi un maggior valore rapportato al movimento di ripresa accentuatosi in questi ultimi mesi per cui a marzo del corrente anno le ditte di nuova formazione hanno assorbito 38.000 operai.

Va rilevato che in Lucania ed in Sicilia si registra una differenza attiva nelle industrie; ciò che conferma il loro estendersi in queste regioni condannate fino a 10 anni fa ad una inferiorità assoluta.

Da queste cifre risulta che il processo di ricostituzione dei tessuti produttivi economici è più rapido del processo di decomposizione. E ciò significa che l'organismo nazionale è sano e che le sue forze di ricupero, che appunto contraddistinguono l'economia italiana in questo momento di crisi generale, gli consentiranno una sollecita e piena ripresa.

Ma occorre valutare altri elementi per convincersi che l'economia produttiva italiana è veramente nella fase ascendente.

Dal confronto, infatti, di alcune produzioni basilari nel primo semestre di quest'anno, comparativamente al primo semestre dell'anno in corso, risulta un aumento di produzione della ghisa greggia, dell'acciaio greggio, dello zinco, del cemento macinato, dei perforatori, ecc. mentre la produzione della seta è salita da 12.000 a 15.000 quintali.

A questi chiari sintomi di ripresa, però, è doveroso valutare ed aggiungere altri coefficienti dello sviluppo economico della nazione.

Nei riguardi del risanamento dei principali centri urbani il Fascismo per esempio, ha realizzato in questi ultimi anni un programma di vasta portata sociale, igienica e morale a tutti noto, inoltre dal 1930 al 1933, nelle sole provincie meridionali e nelle isole le spese statali per la costruzione di borghi e fabbricati rurali ammontano complessivamente a lire 60.400.000.

Bisogna pure mettere in giusto rilievo che l'opera di risanamento edilizio realizzata dal Regime fascista nel primo decennio è tanto più notevole in quanto decennio a confronto con la crisi edilizia che si è venuta verificando in questi ultimi anni in quasi tutti gli altri paesi. Si aggiunga poi la situazione edilizia veramente pessima trovata dal Fascismo all'atto in cui assunse il potere, e si vedrà chiaramente quanta strada sia stata percorsa e quanti benefici sono stati apportati all'economia generale ed a quella particolare delle cooperative, agli inquilini ed ai precari.

Per quanto riguarda le importazioni dei cereali, proprio l'altro ieri il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dati precisi secondo cui l'importazione sia del grano che del granturco nel mese di luglio, è diminuita di quintali 1.180.602 rispettivamente allo stesso mese del 1932.

La Finanza fascista è più che sana: durante il mese di luglio le anticipazioni sono discese, i debiti a vista sono pure discesi, i depositi in conto corrente sono saliti, mentre le riserve della Banca d'Italia, nel luglio c. a. sono aumentate di 248 milioni.

Tutto questo fervore di opere, tutte queste economie, tutti questi sintomi di una assai migliorata situazione materiale e morale sono il migliore indice della condizione economica dell'Italia.

Tutti gli Italiani, direttamente o indirettamente, materialmente o moralmente, vi portano il proprio contributo, ma a nulla varrebbero gli sforzi dei singoli, se le leggi fasciste non disciplinassero, non facilitassero, non indicassero le vie più brevi e più logiche per raggiungere le mete, se il DUCE non desse alla nuova Italia i frutti del suo genio magifico.

g. r.

I servizi aerei civili

L'enorme sviluppo che la navigazione aerea civile va ogni giorno più acquistando nel riguardi delle regolari linee di comunicazione, è un indice non indubbio del favore che ha incontrato fra tutte le categorie di viaggiatori che hanno necessità di far presto o che vogliono risparmiarsi gli inevitabili disagi dei lunghi viaggi in ferrovia o con le navi. Ed è quindi naturale che da parte delle società concessionarie si cerchi di adeguare il servizio alle esigenze del pubblico sta toccando nuovi scali, sia migliorandone gli orari.

E' di avanti ieri l'istituzione della fermata a Durazzo della linea giornaliera che unisce la Venezia Giulia a Brindisi toccando le coste dalmate, ed è anche di questi giorni il prolungamento fino a Calcutta della linea inglese Brindisi-Karachi, prolungamento che prelude a quello sino a Rangoon in Birmania.

In conseguenza delle suddette modificazioni, i servizi aerei che fanno capo a Brindisi, importantissimo capolinea di linee aeree fra l'Italia e il Levante, sono regolati dal seguente orario:

Linea Brindisi - Rodi (settimanale)
Andata: parte da Brindisi il martedì alle 8,45, fa scalo facoltativo a Patrasso ed arriva ad Atene alle 14,45 per ripartire alle 14,50, ed arrivare a Rodi alle 18,20 dopo aver fatto scalo anche a Syra se vi sono viaggiatori colà diretti. L'apparecchio prima di partire da Brindisi prende la coincidenza con i treni provenienti dall'alta Italia, da Roma e da Napoli, cosicché in meno di ventiquattro ore si può raggiungere Rodi dalla Capitale e da Milano. Ritorno: parte da Rodi il giovedì alle ore 6, fa scalo facoltativo a Syra, arriva ad Atene alle ore 9,30, ne riparte alle 9,35, fa scalo facoltativo a Patrasso ed arriva a Brindisi alle ore 13,35. In arrivo a Brindisi l'apparecchio trova le seguenti coincidenze: l'apparecchio in partenza alle 13,46 per Bari, Ancona, Venezia; l'apparecchio in partenza alle ore 14,10 per Bari e Roma, il treno diretto per l'alta Italia che parte alle 14,10.

Linea Brindisi-Istanbul (bisettimanale)
Andata: parte da Brindisi il lunedì ed il giovedì alle ore 12, tocca Patrasso (facoltativamente) ed arriva ad Atene alle ore 18. Ne riparte il giorno successivo alle ore 8,30 e, dopo aver fatto scalo facoltativo a Mitilene, arriva ad Istanbul alle ore 15 del martedì e del venerdì. L'apparecchio prende, sempre in partenza, la coincidenza con i treni direttissimi dell'alta Italia, di Roma e di Napoli ed il lunedì anche quella dell'apparecchio che alle 10,15, arriva da Bari e Roma. Ritorno: parte da Istanbul il lunedì ed il venerdì alle ore 10,15, fa scalo facoltativo a Mitilene, ed arriva ad Atene alle 16,15; riparte da Atene il giorno successivo alle 7,30 ed arriva a Brindisi alle 11,30 del giovedì martedì e sabato, trovando oltre alle coincidenze ferroviarie opportune anche quelle aeree per Venezia alle 13,45 e per Roma alle 14,10.

Linea Brindisi-Venezia (trisettimanale)
Andata: parte da Brindisi il martedì, il giovedì e sabato alle 13,45, tocca Bari, Ancona, Rimini ed arriva a Venezia alle ore 19; in partenza prende le seguenti coincidenze: il martedì da Istanbul ore 11,30, il giovedì da Rodi 13,35 ed il sabato ancora da Istanbul ore 11,30. Ritorno: parte da Venezia il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8, tocca Rimini, Ancona, Bari ed arriva a Brindisi alle 13,15.

Linea Roma-Brindisi-Tirana-Salonico (trisettimanale)
Andata: parte da Roma il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 7, tocca Bari (9,30 945), arriva a Brindisi alle 10,15 e ne riparte alle 10,35, arriva a Tirana alle 12 e ne riparte alle 12,10, arriva a Salonico alle 14,10. Ritorno: parte da Salonico il martedì, giovedì e sabato alle ore 10,15, arriva a Tirana alle 12,15 e ne riparte alle 12,25, arriva a Brindisi alle 13,50 e ne riparte alle 14,10, arriva a Bari alle 14,40

e ne riparte alle 14,55, arriva a Roma alle 17,25.

Linea Portorose-Brindisi (giornaliera) parte da Portorose alle 7,30, tocca Trieste, Brioni, Lussino, Zaro, Lagosta, Durazzo ed arriva a Brindisi alle 16,30. Parte da Brindisi alle 8,30, tocca gli stessi scali ed arriva a Portorose alle 17,45. Linea turistica eccezionale giacché nel breve giro di poche ore unisce Brindisi alla Venezia Giulia toccando località molto interessanti.

Linea Brindisi-Calcutta (settimanale) parte da Brindisi tutti i lunedì alle ore 10,15 ed arriva a Calcutta, dopo avere attraversato la Grecia, l'Egitto, la Palestina, l'Iraq, l'Arabia, e l'India, nella serata del sabato successivo. Nel ritorno parte da Calcutta il martedì alle ore 6 e, dopo aver compiuto l'itinerario inverso, arriva a Brindisi il sabato alle ore 17,40.

Linea Brindisi-Cape Town (settimanale) parte da Brindisi il venerdì alle ore 10,15 e dopo avere attraversato tutta l'Africa risalendo il Nilo, le regioni dei laghi e della costa orientale, arriva a Cape Town nella serata del sabato successivo. Nel ritorno parte da Cape Town tutti i mercoledì alle ore 7,30 e percorrendo lo stesso itinerario in senso inverso, giunge a Brindisi il giovedì della settimana successiva alle 17,40.

Le Crociere Aeree sulle linee civili

Un'opportuna iniziativa è stata presa quest'anno per la prima volta da quando funzionano le linee aeree civili in Europa, dalla società che esercisce le linee Brindisi - Atene - Istanbul e Brindisi - Atene - Rodi.

Intendiamo parlare delle Crociere Aeree che offrendo una larga scelta di itinerari e di combinazioni di soggiorni a prezzi convenientissimi, permettono al turista di visitare le principali città del Levante europeo soggiornando nei migliori alberghi e partecipando, mediante modesti supplementi, ad interessanti escursioni nei dintorni delle città stesse.

Le combinazioni sono molte, variando da un migliaio di lire per cinque giorni a duemila lire circa per un paio di settimane. Esse, data la rapidità del percorso aereo, lasciano molto tempo per visitare Atene, Istanbul, Rodi e loro dintorni con pensione completa nei principali alberghi.

Oltre a queste crociere aeree, che nell'andata e nel ritorno fanno capo a Brindisi, ove peraltro sono in coincidenza con i treni e con i velivoli che uniscono questa città all'alta Italia ed alla Capitale, sono state organizzate altre crociere miste in partenza da Atene, da Istanbul e da Rodi per Napoli e Roma. Fino a Brindisi il viaggio viene compiuto in idrovoltanti e da Brindisi in ferrovia.

Per favorire tale opportunissima iniziativa, che contribuisce notevolmente a propagandare i velocissimi mezzi di trasporto aerei, le Ferrovie dello Stato accordano ai crocieristi la riduzione del trenta per cento sulle normali tariffe dal luogo di loro residenza a Brindisi e viceversa.

Movimento demografico di luglio

Durante il mese di luglio testè decorso, il movimento demografico della nostra provincia ha dato le seguenti cifre:

Matrimoni: Capoluogo 28, altri paesi 76, totale 104; **Nascite:** Capoluogo 92, altri paesi 433, totale 525; **Decessi:** Capoluogo 66, altri paesi 310, totale 376; **Eccedenza delle nascite sui decessi:** Capoluogo 26, altri paesi 123, totale 149.

Nei confronti con lo stesso mese dell'anno scorso, si è verificato un incremento della nuzialità (29 matrimoni in più), e mentre la natalità è rimasta presso che stazionaria (5 nati in meno) la mortalità è fortemente diminuita (76 decessi in meno) cosicché nel luglio di questo anno l'eccedenza dei nati sui morti è aumentata di 71 individui rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

MUSSOLINI

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Importante riunione del Direttorio Federale

Ieri sera sotto la Presidenza del Segretario Federale Comm. Avv. Lorenzo Mugnoz, si è riunito il Direttorio Federale, presenti i componenti: Cav. Uff. Dott. Antonio Monticelli, Vice Segretario Federale, Cav. Uff. Sergio Magrone, Avv. Cav. Manco Tommaso, Magg. Cav. Federico Briamo, Cap. Cav. Cesare Caracciolo; assenti giustificati il Generale Comm. Gino Martinesi ed il Dott. Giovanni Mele.

Segretario, Dott. Antonio Giannini. All'inizio della seduta, il Segretario Federale ha comunicato che ricorrendo il giorno 17 c. m. l'anniversario della morte del Martire Fascista Elio Galiano da Francavilla Fontana, sarà concordata, d'intesa col Fascio di Francavilla, la celebrazione di rito, alla quale interverrà il Direttorio Federale al completo.

Per la IV Fiera del Levante, designata dal DUCE come «anello di congiunzione fra l'Occidente e l'Oriente» il Segretario Federale ha letto la circolare pervenuta in merito da S. E. il Segretario del P. N. F. ed ha comunicato che saranno date istruzioni ai Segretari di Fascio al fine di stabilire, d'accordo con una speciale Commissione della Fiera che visiterà i Comuni, le modalità da eseguirsi nella formazione e nell'avviamento delle comitive per la visita alla Fiera. A tale proposito il Segretario Federale ha espresso desiderio che la visita delle comitive coincida con il 10 settembre, data della inaugurazione del Padiglione permanente, allestito a cura del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Per le Colonie Estive, il Segretario Federale ha comunicato che con il giorno 9 si è chiuso il 1° turno delle Colonie e che con il giorno 12 si inizierà il 2° turno, al quale avranno la possibilità di partecipare molti altri bimbi figli del popolo, abbisognavoli di cure. Ha accennato all'ampliamento della Colonia Montana di Fasano dovuta al montaggio di una tenda «Roma» che ha consentito di fare elevare il numero dei coloni da 20 a 50. Ha riferito circa gli innumerevoli arrivi di squadre di figli d'Italiani all'Estero che si recano alle Colonie Estive, ricevuti da affettuose accoglienze. «E' una profonda ed intima gioia — ha detto il Comm. Mugnoz — veder sfilare nella loro compostezza, nella loro fierezza d'Italiani, i bimbi dei nostri fratelli che lavorano all'Estero. Con il loro sorriso, con i loro inni, con il grido dell'«A Noi» che elevano incessantemente al DUCE, essi ci dicono quanto sia caro, commovente e sublime poter dire oggi, oltre i confini «siamo figli dell'Italia di Benito Mussolini».

Per i nuovi ammessi nel P. N. F. il Segretario Federale ha comunicato che impartirà disposizioni ai Segretari di Fascio perché a scaglioni chiamino a rapporto i nuovi iscritti, allo scopo di illustrare lo Statuto del Partito.

Per l'assunzione degli squadristi disoccupati, il Segretario Federale, sentito il parere del Direttorio, è venuto nella determinazione di inviare, facendo seguito ad un comunicato già pubblicato, una circolare a tutti i Dirigenti delle Organizzazioni del Regime, al fine di invitare gli stessi a chiedere, di volta in volta, il preventivo nulla osta alla Segreteria Federale per eventuali nuove assunzioni.

Dopo aver accennato alla nuova disposizione degli Uffici Federali che consentirà una migliore organicità di servizi, il Segretario Federale, ha riferito sui Campionati dei Giovani Fascisti che si sono svolti a Firenze ed inoltre ad una serie di manifestazioni organizzate dal Dopolavoro che dimostrano la incantevole attività del Dopolavoro Provinciale.

Prima di passare all'esame delle nuove ammissioni, il Segretario Federale, ha rivolto parole di plauso al componente il Direttorio Federale Cap. Caracciolo per aver immediatamente reagito contro un signore il quale, in un pubblico ritrovo, si era permesso di commentare un provvedimento disciplinare inflitto dal Segretario Federale ad un fascista.

Nuovi ammessi nel P. N. F.

Brindisi. — Abruzzese Giovanni fu Antonio, Abruzzese Giuseppe fu Antonio, Abbruzzini Michele fu Emanuele, Agrusta Domenico fu Raffaele, Allegretti Desiderio fu Antonio, Amoroso Antonio fu Pantaleo, Antonucci Vincenzo fu Giuseppe, Apollo Archimede fu Carlo, Arento Eupremio di Cosimo, Assennato Mario di Rosario, Binello Gio-

vanni fu Antonio, Binetti Saverio di Nicola, Blaco Domenico di Vincenzo, Bocca Luigi di Salvatore, Bonatesta Giovanni fu Vito, Bozzetti Domenico fu Giovanni, Brugnola Luigi fu Antonio, Bruno Leonardo di Giovanni, Bugaro Giuseppe fu Vito, Cacciatore Carmelo fu Raffaele, Caffero Tancredi Ettore di Giovanni, Caforio Felede di NN., Calabrese Cosimo fu Salvatore, Calselli Vincenzo fu Aurelio, Campanella Vito fu Pietro, Capocella Aurelio fu Salvatore, Capone Cosimo fu Vincenzo, Caravaggio Pietro fu Antonio, Carbonaro Cosimo di Costantino, Carlo Teodoro di Vitantonio, Carozzo Bernardo fu Luigi, Castrignò Orazio fu Brizio, Cataldi Luigi di Salvatore, Cataldi Michele di Salvatore, Centasso Carlo fu Carlo, Centola Antonio di Giovanni, Cesaria Antonio di Raimondo, Chelli Rag. Gastone di Massimo, Chingaglia Gaspari Achille, Cicchelli Leonardo di Michele, Citiolo Giovanni di Fortunato, Cociolo Nicola fu Pasquale, Consorti Antonio di Giuseppe, Cordella Antonio di Francesco, Cozzoli Pantaleo di Francesco, Cristoforo Cosimo fu Angelo, De Giorgio Antonio di Mariano, De Giorgio Mariano fu Antonio, De Magistris Salvatore fu Luigi, De Marco Teodoro fu Francesco, De Pace Antonio di Luigi, De Robertis Stefano di Leonardo, De Tommaso Cosimo fu Teodoro, Di Fiori Sebastiano fu Fortunato, Di Paola Giovanni di Antonio, Di Salvatore Francesco di Antonio, Errico Luigi di Giuseppe, Erriquez Luigi di Francesco, Failla Giovanni di Antonio, Famulari Antonio fu Giovanni, Farinola Giacinto fu Francesco, Ferrari Ettore fu Enrico, Ferrari Giovanni fu Giacomo, Ferretti Giacomo di Agostino, Ferri Francesco Paolo fu Domenico, Ficco Giuseppe di Francesco, Fiordigiglio Lodovico fu Giovanni, Francioso Alberto fu Eugenio, Frigione Domenico fu Nicola, Franz Giacomo di Cesare, Fusco Domenico, Galluzzo Francesco fu Antonio, Gambini Guido fu Augusto, Garzia Francesco fu Giovanni, Gatti Salvatore di Rosario, Gattola Tullio fu Gaetano, Gentile Teodoro di Antonio, Giannocaro Nicola di Vitantonio, Giarelli Angelo di Teodoro, Gigante Francesco fu Giuseppe, Giordano Giuseppe fu Domenico, Gorgone Cosimo fu Francesco, Grassi Cosimo di Luigi, Greco Domenico di Antonio, Greco Raffaele fu Giovanni, Grisi Pasquale Alberto fu Beniamino, Guadalupi Alberto di Antonio, Guadalupi Cosimo fu Michele, Guadalupi Salvatore fu Francesco, Guido Pietro fu Giuseppe, La Gatta Teodoro fu Antonio, Lanzillotti Gaetano di Luigi, Laritonda Guglielmo di Giuseppe, Lepore Gaetano fu Giovanni, Lopez Pietro fu Pasquale, L'ardo Vito fu Cosimo, L'ardo Cosimo di Giovanni, Lopaleco Teodoro di Emilio, Lopez Antonio di Cosimo, Lorenzo Vitantonio di Giuseppe, Lubelli Ignazio di N. N., Lucchesi Aldo di Paolo, Lucchesi Armando di Paolo, Lucchesi Mario di Paolo, Macchi Maurizio fu Guglielmo, Mancarella Riccardo di Michele, Manfredi Giovanni fu Angelo, Manfredi Luigi di Gioacchino, Mangano Michele fu Domenico, Mangiatordi Luigi di Gaetano, Manigrasso Teodoro di Pietro, Mutarelli Giovanni fu Teodoro, Manzari Giovanni fu Vito, Margottini Giuseppe fu Francesco, Mariano Giuseppe di Angelo, Marino Antonio di Mariano, Marra Antonio Salvatore di Giuseppe, Marra Luciano di Giuseppe, Martina Francesco fu Salvatore, Martina Cosimo fu Placido, Magliolini Francesco di Saverio, Mellone Antonio di Toba, Mevoli Cosimo fu Vitantonio, Milazzo Giacomo di Gaspare, Mincuzzi Francesco di Angelantonio, Meo Giacomo, Miccoli Teodoro fu Giovanni, Minola Bagio di Gaetano, Monastero Vincenzo fu Cosimo, Montanaro Vito di Domenico, Montanelli Elviro di Giuseppe, Morciano Michele fu Ignazio, Oriando Pietro di Giuseppe, Pagliara Salvatore fu Pietro, Palamari Angelo fu Pietro, Palano Giuseppe di Antonio, Paleri Giovanni fu Filippo, Palmisano Cosimo fu Luigi, Pantaleone Giuseppe fu Nicola, Paterno Attilio fu Luigi, Pescara Giuseppe di Alfredo, Piazzolla Luciano di Teodoro, Piazzolla Teodoro fu Cosimo, Pierino Teodoro fu Carlo, Pignatelli Luigi fu Antonio, Pillego Teodoro fu Giuseppe, Pino d'Astora Luigi di Arturo, Pizzolante Pietro fu Tommaso, Potenza Antonio di Cosimo, Potenza Francesco di Cosimo, Poto Manlio di Giuseppe, Protino Alfredo fu Pietro, Protino Donato di Giuseppe, Protino Salvatore fu Cosimo, Reale Giacinto fu Francesco, Renna Giuseppe fu Onofrio, Renna Paolo di Giacomo, Rescio Teodoro di Antonio, Rubino Tommaso di Luigi, Russo Antonio fu Domenico, Santoro Donato di Cosimo, Santoro Francesco fu Cosimo, Saponaro Antonio di Teodoro, Saponaro Cosimo di Vito, Saponaro Pietro fu Vito Teodoro, Saracino Michele fu Giovanni, Sardano Giuseppe di Giuseppe, Sava Cosimo di Carmine, Scagliarini Fran-

cesco di Luca, Scaramone Ciro di Michele, Scatigna Cosimo di Pasquale, Scelzi Gaetano di Emanuele, Scurti Teodoro di Carmine, Scivalles Giovanni fu Antonio, Scognamiglio Goffredo fu Giuseppe, Scribano dott. Cassiano fu Carlo, Selicato Donato di Vito, Sergio Gaetano di Francesco, Serio Agostino fu Federico, Solazzo Aldo di Francesco, Spagnolo Attilio di Michele, Stefanelli Giovanni, Sturella Teodoro di Vito, Taliente Giuseppe di Teodoro, Ta'ò Antonio di Cosimo, Taveri Onofrio fu Filippo, Tedesco Salvatore fu Antonio, Tommasi Biagio fu Salvatore, Tinuper Luigi di Giovanni, Tommasi Brizio fu Salvatore, Trepicione Antonio di Salvatore, Trombacco Primiciano fu Matteo, Ungaro Sante di Giacinto, Volpe Teodoro fu Francesco, Vulpitta Francesco fu Saverio, Z'zza Mario fu Pasquale, Gatti Umberto fu Pasquale, Malcarne Alfredo fu Raffaele, Agostino Eugenio fu Angelo, Battiloro Giuseppe di Federico, Banchi Francesco di Bruto, Bonet Pasquale fu Giuseppe, Camassa Giovanni fu Cosimo, Curiale Raimondo di Giuseppe, De Chiara Alfredo fu Salvatore, Lopaleco Rocco di Tommaso, Montanelli Francesco fu Giuseppe, Nuti Orlando fu Toba, Cirincione Giuseppe.

Carovigno — Lanzillotti Teodosio fu Giovanni.

Ceglie Messapica — Nannavecchia Giovanni, Maggi Domenico.

Cisternino — Ariano Antonio di Giacinto, Canalire Luigi di Nicola, Cantanna Francesco di Donato, Carrieri Cosimo di Leonardantonio, Del Vecchio Giuseppe di Biagio, Erriquez Francesco di Francesco Paolo, Fanelli Giovanni fu Giuseppe, Fino Luigi di Leonardo, Galasso Nicola di Quirino, Lagravinese Nicola fu Giacinto, Lagravinese Pasquale fu Giacinto, Maggioni Francesco di Nicola, Maggio Nicola Francesco, Oliva Pietro di Domenico, Pannofino Francesco di Pietro, Pepe Oronzo di Pietro, Perrini Antonio fu Michele, Pinto Giuseppe di Francesco, Puzzi Oronzo di Pietro, Ruggieri Attilio di Donato, Sbrilli Nicola di Ambrogio, Sciapoli Francesco di Antonio, Semeraro Giuseppe di Vitantonio, Semeraro Pietro di Giovambattista, Siliberti Stefano di Bartolomeo, Siliberti Teodoro di Bartolomeo, Valentini Pietro di Valentino, Vasta Giovanni di Orazio, Z'zzi Antonio fu Bartolomeo, Punzi G. Battista.

Erchie — Carozzo Pietro fu Luigi, Carozzo Santo Salvatore di Vitantonio, Greco Francesco di Pietro, Morleo Luigi fu Giovanni.

Francavilla Fontana — Calabrese Antonio, Delli Fiori Emanuele, Di Noi Cosimo, Forleo Francesco.

Latiano — Aquilino Vito, Cibelli Cristoforo, Pesce Guido, Ventimiglia Giuseppe.

S. Vito Normanni — Dott. D. Pietro Nicola, rag. Massaro Alfredo.

Provvedimenti disciplinari

Dopo aver esaminato ed approvate le domande nel P. N. F. come dall'elenco surriperto, il Direttorio Federale si è occupato di alcuni provvedimenti disciplinari:

Caffero Davide - Impiegato degli Uffici Federali. — Il Segretario Federale, dopo aver esposto i fatti che hanno determinato il provvedimento urgente, riferisce di aver ritirato tessera e distintivo per abuso di fiducia e per incomprensione assoluta dei doveri che incombono a coloro che hanno l'onore di servire negli Uffici del Partito.

Cav. Palasso Teodoro - Brindisi. — Deferito alla Commissione Federale di Disciplina per non aver reagito contro un signore il quale si era permesso commentare un provvedimento del Segretario Federale.

Dott. Latilla Ferdinando - Pesse di Greco. — Sospeso dal P. N. F. in attesa dell'esito del giudizio perché sottoposto a procedimento penale. Si decide di comunicare, per eguali provvedimenti, al Sindaco Medici.

Patiaso Pasquale - Oria. — Deferito alla Commissione Federale di Disciplina per condanna penale a suo carico.

Avv. Di Castri Umberto - Francavilla F. — Deferito alla Commissione Federale di Disciplina perché assente non giustificato all'adunata dei fascisti, inflitta dal Fascio per la cerimonia del 24 Maggio ed inoltre per incomprensione dei doveri che incombono ad ogni buon fascista.

Moro Giovanni - S. Vito Normanni. — Si deferisce alla Commissione Federale di Disciplina per la revisione della sua posizione in seguito all'estinzione, per amnistia, del procedimento penale del quale era imputato.

Gentile Sebastiano - Cisternino. — Deferito alla Commissione Federale di Disciplina per contegno scorretto mantenuto verso i componenti Provinciali della Commissione delle E. O. A.

Fino Francesco - Cisternino. — Non si concede l'onore di entrare nelle file del P. N. F. e si annulla la domanda presentata per il contegno dallo stesso mantenuto verso l'Eate Opere Assistentziali.

De Tommaso Pasquale - Brindisi. — Deferito alla Commissione Federale di

Disciplina, perchè dimesso d'autorità dalla Milizia.

Pillego Teodoro fu Salvatore - Brindisi. — Deferito alla Commissione Federale di Disciplina per condanna penale a suo carico.

Il Direttorio Federale che aveva iniziato i suoi lavori alle ore 19, ha tolto la seduta alle ore 23.

Commissione Federale di disciplina

La Commissione Federale di Disciplina nella sua ultima riunione, ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari:

Rag. Giacinto Imperio, si infligge la deplorazione per indisciplina; **Ing Saverio Perrone e C. M. Geom. Paolo Perrone** da Sandonaci, sospensione per sei mesi dal Partito, per deficienza delle qualità che costituiscono lo spirito fascista.

Nell'ufficio sportivo federale

Il Segretario Federale ha affidato lo incarico di Capo dell'Ufficio Sportivo della Federazione al Dott. Napolitano Mario.

Nelle Organizzazioni

Nel Dopolavoro Provinciale

Campionato provinciale di mezzo fondo.

Si è svolto domenica scorsa, nella contrada Casale, il Campionato Provinciale di Mezzo fondo, su un percorso di m. 3500. Alla gara, che doveva servire di selezione per il Campionato di Zona e per quello Nazionale che si svolgerà nel prossimo ottobre, hanno partecipato 25 dopolavoristi dei vari Comuni della Provincia.

Dopo una lotta accanita ed entusiasmante svoltasi nella prima parte del percorso fra Giangrande del Dopolavoro di Torre S. Susanna ed i fratelli Quarta del Dopolavoro di Messagne, questi hanno preso decisamente la testa riuscendo a distaccare di parecchi secondi il folto gruppo dei concorrenti.

Gli arrivi si sono susseguiti nel seguente ordine:

1. Quarta Antonio del Dopolavoro di Messagne; 2. Quarta Michele del Dopolavoro di Messagne; 3. Giangrande Dionino del Dopolavoro di Torre S. Susanna; 4. Perrone Raffaele del Dopolavoro di Cellino S. Marco; 5. Rizzato Cosimo del Dopolavoro di S. Pancrazio Salentino; 6. Manò Cosimo del Dopolavoro di Brindisi; 7. Misuro Vincenzo del Dopolavoro di Francavilla Fontana; 8. Cipriano Osvaldo del Dopolavoro di Brindisi; 9. Russo Giuseppe del Dopolavoro di Francavilla Fontana; 10. Finocchio Francesco del Dopolavoro di Brindisi, seguivano altri 13 giunti in tempo massimo.

Brevetti di «Audax ciclista»

Domenica prossima, a cura del Dopolavoro Provinciale, si effettueranno le prove per il conseguimento dei brevetti di «Audax ciclista» sui seguenti percorsi:

Per il brevetto di 1. grado (Km. 150) da compiersi entro il tempo massimo di ore 8,30: Brindisi — S. Pietro — S. Pancrazio — Stazione di Erchie — Torre S. Susanna — Oria — Latiano — Francavilla Fontana — Ceglie Messapica — Ostuni — S. Vito — Latiano — Messagne — Brindisi.

Per il brevetto di 2. grado (Km. 100) da compiersi entro il tempo massimo di ore 5,30: Brindisi — S. Pietro — S. Pancrazio — Stazione di Erchie — Torre S. Susanna — Oria — Latiano — Messagne — Brindisi.

Le iscrizioni si riceveranno presso il Dopolavoro Provinciale fino alle ore 12 di sabato.

Brevetti di «nuotatore veloce»

E' indetta per domenica 13 corrente l'adunata per il conseguimento dei brevetti di nuoto.

A tutti coloro che avranno superato il percorso di m. 100 entro il tempo massimo di 1'40" sarà assegnato il diploma di «nuotatore veloce».

Le iscrizioni sono gratuite e si riceveranno fino alle ore 12 di sabato prossimo presso il Dopolavoro Provinciale.

La «mellonata» di ferragosto

Fervono i preparativi per la organizzazione della ormai tradizionale «Mellonata» di Ferragosto che tante simpatie ha riscosso nella popolazione e che per la varietà e l'originalità del programma attirerà senza dubbio anche quest'anno, sulla ridente spiaggia di S. Apollinare, l'intera popolazione.

Torneo scacchistico cittadino

Volge ormai alla fine il Torneo Scacchistico Cittadino di 3. categoria indetto dal Dopolavoro Provinciale, che tanto interesse ha suscitato nell'ambiente degli appassionati del nobile sport degli scacchi ed al quale hanno partecipato ben quattordici concorrenti. La premiazione dei vincitori sarà fatta domenica 13 corrente.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Ispezioni. Mercoledì 2 agosto il Presidente del Comitato Provinciale ha ispezionato il Comitato di S. Pietro Vernotico.

Venerdì 4 agosto il C. M. D'Erice, per incarico del Direttore Generale Sportivo Prov. le, ha ispezionato le squadre Dux dei Comitati di Ostuni, Carovigno e S. Vito dei Normanni.

Gita a Napoli.

Tutti gli organizzati del Comitato Provinciale, sono pregati inviare con urgenza le iscrizioni alla gita istruttiva a Napoli, indetta dal Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Brindisi. Pertanto, si comunica che gli Avanguardisti che frequentano le istruzioni serali nella Palestra Elio Galiano, la Direzione Sportiva ha ottenuto in linea straordinaria il beneficio di accordare loro speciali benefici nel pagamento della quota di partecipazione.

Adunata nazionale Capi Centuria e Cadetti.

In occasione della manifestazione finale del prossimo V. Campeggio Dux si terrà in Ro-

ma l'adunata Nazionale dei Capi Centuria e Cadetti dell'O. N. B., in proposito il Comitato Provinciale ha inviato ai dipendenti graduati la seguente circolare:

«Si porta a conoscenza di tutti i Cadetti e Capi Centuria di questa Provincia che S. E. l'On. Renato Ricci ha disposto che in occasione della manifestazione finale del V° Campeggio-Concorso «Dux» sia tenuta in Roma l'Adunata Nazionale di tutti i Graduati dell'Opera Balilla.

Tutti i Graduati Avanguardisti della Provincia di Brindisi sono in dovere di parteciparvi perchè tale adunata costituisce una delle più interessanti ed efficaci affermazioni di voi tutti.

La quota di partecipazione che comprende le spese di viaggio, vitto ed alloggio, per i giorni di permanenza alla Capitale è fissata in L. 20 (venti) che deve essere versata all'atto della prenotazione, al Comitato O. N. B. cui dipende il Graduato. Nel contempo, quei Graduati che risiedono nei Comuni della Provincia, per mezzo lettera, devono partecipare a questa Presidenza Provinciale l'avvenuta prenotazione e conseguente versamento dell'importo relativo.

Sono certo che nessuno di voi mancherà all'appello del nostro amato Capo e che subito accorrerà a prenotarvi.

Vi avverto intanto che le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 corrente, data irrevocabile».

Ritorno in sede dei graduati che hanno frequentato i Corsi nazionali.

Fra giorni rientreranno in sede i graduati Avanguardisti dal V. Corso Nazionale. Durante la vita al Campo e lo svolgimento delle molteplici attività del Corso, questi giovani camerati hanno dimostrato di possedere notevoli capacità ed interessanti attitudini, la disciplina ed il contegno che i predetti hanno dimostrato si può dire encomiabile; è bene che il loro arrivo sia salutato dai compagni e dagli Avanguardisti con una manifestazione di schietto e vibrante cameratismo.

Da San Vito dei Normanni

Conferenze Fasciste

San Vito dei Normanni 8

(E. M.) Al teatro Leonardo Leo, alla presenza di un folto e scelto pubblico ha avuto inizio un ciclo di conferenze di Cultura Fascista dovute alla signorina Eufemia Maizza di Angelo Michele, studentessa liceale.

Presentata dal Segretario del Fascio Prof. Cav. Francesco Turco, la Sign. Maizza, con parola chiara svolse il tema: «Quel che la donna fu, quel che è e quel che dovrebbe essere» riscuotendo l'unanime consenso dell'elito uditore che non lesinò i suoi applausi.

UNA GRANDE GIOIA

IN ESTATE?

UN BUON BICCHIERE DI BIRRA PERONI FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

FRESCA E FRIZZANTE

BIRRA PERONI

CORRIERE CITTADINO

Lotta alle mosche

Certo è già lontano il tempo nel quale si credeva che la mosca non fosse altro che un noiosissimo e ributtante insetto.

Oggi anche i profani della medicina e dell'igiene sanno che essa, oltre ad essere il molesto e indesiderato ospite delle nostre case durante l'estate, è anche, e soprattutto, un pericolo grave per la nostra salute, costituendo forse il più importante veicolo animato di contagio di numerose malattie tra le più micidiali.

Però su questa verità non s'insiste mai abbastanza, mentre occorre farla ben penetrare nella coscienza di tutti i ceti della popolazione: se ne otterrebbe così l'importante risultato che la lotta con tutti i mezzi contro il malefico insetto non sarebbe più considerata un'operazione a disposizioni di legge o ad ordinanze locali, il piegarsi alle quali può riuscire incescoso, ma piuttosto la spontanea difesa contro un pericolo che attenta al nostro benessere e alla nostra incolumità personale.

Che le mosche possano riuscire agevolmente veicolo d'infezioni e di infestazioni risulta chiaro se si considera da un lato l'abitudine che esse hanno di posarsi sui rifiuti, sul sudiciume di ogni sorta e posarsi sui generi alimentari, sugli oggetti di uso comune e sul nostro corpo e di depositare le feci e il rigurgito dei materiali ingeriti, e dall'altro lato la struttura del loro corpo.

Questo infatti è tutto rivestito allo esterno di setole e peli, che agevolano il trasporto di particelle di quelle sostanze con le quali l'insetto s'è venuto a contatto e quindi anche dei germi patogeni eventualmente ivi esistenti.

Il numero dei germi trovati sul corpo di una sola mosca è addirittura fantastico - si tratta di decine e decine di milioni - o poiché sono altrettanto astronomiche le cifre che si riferiscono alla sua prolificità e alla sua diffusione, è evidente che il pericolo sanitario che proviene da essa è ben grave, così da preoccupare giustamente gli igienisti e di recente anche i legislatori.

Su tale pericolo richiamarono forse per i primi l'attenzione autori italiani, iniziando studi che si sono dimostrati poi fecondi d'importanti risultati pratici. Infatti risalgono al 1883 gli esperimenti di G. B. Grassi sull'importanza delle mosche nella diffusione dei vermi intestinali, cui seguirono quelli di Celli sulla parte rappresentata da questo insetto nella trasmissione del tifo e della tubercolosi.

Tra le malattie infettive che trovano nella mosca un notevole mezzo di diffusione figurano in prima linea quelle con localizzazione intestinale, quali la febbre tifoide, i paratifi, il colera, le dissenterie, perché in queste infezioni, mentre sono specialmente o esclusivamente infettanti le deiezioni, sulle quali l'insetto si posa volentieri, la porta d'ingresso nell'organismo sano è rappresentata dalla via orale mediante l'introduzione di cibi e di bevande contaminate. Altre infezioni tuttavia le mosche contribuiscono a diffondere, quali il carbonchio ematico, la tubercolosi e la peste bubbonica. Trattasi, come si vede, di morbi micidialissimi e purtroppo

Il passaggio dei figli d'italiani all'estero

Essendo terminato il primo turno di soggiorno nelle Colonie Estive per i figli di italiani all'estero, hanno ricominciato a transitare dalla nostra città, le centinaia di giovani organizzati che, residenti nei paesi del Levante, si recano alle Colonie o ne tornano.

Dal transatlantico « Conte Verde » del Lloyd Triestino, giunto domenica nel pomeriggio dai porti dell'Estremo Oriente, sbarcarono, provenienti dall'Egitto, centoventicinque Balilla ed Avanguardisti e sessantasei Giovani Italiani appartenenti alle Organizzazioni Giovanili di Cairo, Alessandria, Porto Said ecc.

Le balde schiere, impeccabili sia per equipaggiamento che per disciplina, sbarcarono al canto degli inni della Rivoluzione, scambiando possenti alalà con altri trecento Organizzati, rimasti a bordo perché dovevano sbarcare a Trieste, e fervidamente applauditi dalla folla che gremiva le banchine e che accoglie sempre con viva simpatia questi messaggeri della fede e dell'entusiasmo dei nostri connazionali all'estero.

I graditi ospiti ripartirono nella serata alla volta di Frascati. Domenica stessa dalla medesima Colonia di Frascati e da quelle di Pesaro e di Pescara, giunsero una cinquantina di fanciulli che ritornano alle loro case dopo il mese trascorso ai Campi Estivi in Italia. I primi partirono per Alessandria d'Egitto con l'« Ausonia » e gli altri per Patrasso con l'« Egitto ».

Altri arrivi sono avvenuti in questi giorni ed altri ne sono annunciati.

diffusi che figurano nelle statistiche come le più frequenti cause di morte, per cui è ben giustificata la lotta senza quartiere che deve essere con lotta contro questo dannoso e pericolosissimo nemico.

Ma in che modo difendersi? Prima di tutto è necessario rammentare che la lotta contro le mosche non va condotta soltanto nell'estate, ma anche nei mesi invernali contro i pochi esemplari derivanti dalle prime generazioni. La lotta contro l'insetto a completo sviluppo in questo periodo può dare risultati veramente proficui, perché una mosca catturata ed uccisa nell'inverno vuol dire migliaia e migliaia di mosche in meno nell'estate successiva.

Invece la cattura e la uccisione dell'insetto alato mediante carte moschicidie, miscele tossiche, polveri e liquidi insetticidi, trappole ecc. fatte durante i mesi estivi, pure avendo una innegabile importanza, non danno risultati sempre soddisfacenti, a meno che non siano condotte con larghi mezzi e con molta tenacia.

Specialmente merita di essere applicato il metodo proposto da Berlese che consiste nell'irrorazione ripetuta ogni otto-dieci giorni di una miscela velenosa a base di arsenico, con la quale si cospargono le piante fronzute circostanti le abitazioni, oppure fascetti di rami secchi, che si collocano nelle case e presso i luoghi maggiormente frequentati dall'insetto. La miscela è molto appetita dalle mosche perché costituita di melassa degli zuccherifici e di latte e pertanto la distruzione avviene su larga scala.

Più efficace ancora riesce il trattamento con la calce viva dei depositi d'immondizie e di spazzatura, ove l'insetto depone le sue uova e ove vivono a miriadi le sue larve; la calce viva, passando dallo stato di ossido di calcio a quello d'idrossido, svolge calore e così danneggia le uova e uccide le larve.

Per la difesa poi dalle mosche sono molto utili le reti metalliche e i veli opportunamente applicati alle porte, alle finestre in modo da impedire l'entrata dell'insetto nelle case.

Altrettanto utile riesce l'uso di reticelle e di veli per la protezione dei cibi sia nelle abitazioni, sia nei ristoranti e negli spacci di generi alimentari. Ma il perno essenziale della lotta contro la mosca è la pulizia: pulizia scrupolosa e meticolosa nell'interno delle case, la quale non si ottiene senza l'auspicato progresso dell'educazione igienica e civile delle popolazioni; pulizia altrettanto scrupolosa e meticolosa delle pubbliche vie, delle piazze, dei mercati, dei mercati, che dipende dall'organizzazione e dallo sviluppo che le Amministrazioni civiche danno ai propri servizi igienico-sanitari.

Ecco perché la lotta contro la mosca è indice d'incivilimento e non si può che plaudire alle recenti disposizioni legislative che ne fissano le norme obbligatorie, la cui rigorosa attuazione più di tutto dovrà provenire dalla consapevolezza e dalla persuasione che la mosca costituisce per noi un reale e permanente pericolo.

Dott. M. Sica

Tutti sono fraternamente assistiti dalla Segreteria Federale in modo che in questo primo od ultimo lembo della Patria loro, essi sentano tutto l'affetto che il popolo italiano ha per i connazionali costretti, per le vicende della vita, a vivere lontano dalla Madre Patria che, per virtù del Fascismo, non li dimentica.

Serate Brindisine

Nella riunione culturale di giovedì sera presso la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte, venne preso nota delle interessanti pubblicazioni inviate in omaggio dai soci prof. Giacomo Candido e Primaldo Cocco.

Venne anche data lettura di una geniale composizione dialettale del socio Vittorio Pepe e di alcuni squarci di un concitato ditirambico in sesta rima del poeta squinzanese Francesco Marrelli.

Con vivo compiacimento la Brigata prese visione di alcuni quotidiani di New York che riportano un altro recente successo del socio Maestro Ugo Gigante con grandioso concerto della fiorentissima Accademia musicale da lui fondata e diretta in quella città. Venne poi esaurientemente risposto dal socio Camassa al socio Ernesto Velardi sui motivi che consigliano la città di Napoli ad intitolare a San Lorenzo da Brindisi la via che prima portava il nome di S. Efrem.

Al quesito presentato dal socio Vincenzo Altigretti circa la forma vascolare del *loamum* presso gli antichi e perché nelle collezioni di suppellettilie domestiche dei musei non comparissero di uso intimo, furono dati s'ha quella di un conservatore del locale Museo Civico canonico Camassa.

Per la riunione di questa sera è annunciata la prova generale di tutte le nuziali in prova generale di tutte le nuziali popolari che si vanno preparando per la prossima Mellonata Ferragostale.

S. E. il Prefetto Mutinelli per i servizi pubblici a Brindisi

Alla fine di ottenere il miglioramento e la sistemazione dei servizi di polizia urbana, di annona e di igiene di questo Capoluogo, S. E. il Prefetto Mutinelli ha tenuto in questi giorni nel suo gabinetto una riunione, alla quale hanno partecipato il Podestà Gr. Uff. Giannelli, i capi servizi del comune, il Vice Prefetto, il Questore, il medico provinciale ed il Maggiore dei CC. RR.

Dopo ampia discussione alla quale parteciparono il podestà e quasi tutti gli intervenuti, S. E. il Prefetto riassunse i vari argomenti trattati e si riservò di nominare tra gli intervenuti una commissione per riferire sugli inconvenienti che si verificano nell'andamento dei suddetti servizi e per proporre i rimedi atti ad eliminarli.

S. E. in seguito ha nominato a far parte di tale commissione il Vice Prefetto, il medico provinciale, il Maggiore dei CC. RR. ed il Segretario Capo del Comune.

La commissione ha subito iniziati i lavori e sta procedendo allo studio delle proposte da sottoporre al Capo della Provincia.

Personalità di passaggio

Proveniente da Istambul, sabato scorso sbarcò a Brindisi l'ex Re dell'Afganistan Aman Ullah.

L'ex Sovrano, che era giunto col piroscafo « Helouan » del Lloyd Triestino, ripartì subito per Roma.

Anche con l'« Helouan » sabato scorso giunsero S. E. Lejcono Ambasciatore d'Italia in Turchia e la sua famiglia.

Gli ospiti illustri nel pomeriggio ripartirono per la Capitale.

Una opportuna iniziativa

E' stata costituita anche a Brindisi la Sezione della Cooperativa Edilizia Meridionale « Domus » per impiegati e pensionati che ha lo scopo di procurare a ciascun socio un appartamento decoroso e realmente economico, in proprietà, a scorporo, senza richiedere alcun versamento anticipato. L'particolari caratteristiche della Cooperativa, che dispone di sufficienti finanziamenti che le consentono di far fronte all'intero fabbisogno, hanno incontrato ed incontrano ovunque il favore unanime della classe impiegatizia giacché non viene chiesto nessun anticipo, consentendo così di farne beneficiare le categorie impiegatizie più modeste; fa decorrere l'ammortamento dal mese successivo a quello in cui viene consegnato l'alloggio evitando agli impiegati qualsiasi perturbamento nel bilancio domestico, ed infine, abbinando l'ammortamento all'assicurazione sulla vita e ai rischi di impiego, tranquillizza i padri di famiglia perché in caso di premortenza o di licenziamento l'alloggio passa agli aventi diritto in libera proprietà e senza il minimo gravame.

L'incarico di costituire la Sezione di Brindisi è stato affidato all'ing. cav. Ugo d'Altono che si è già posto alacremente all'opera per cui abbiamo fiducia che nell'interesse di tutta la classe impiegatizia, anche questa ottima iniziativa si traduca presto in realtà.

Nella Delegazione delle Imprese di Comunicazioni interne

Nella sede della Delegazione delle Imprese di Comunicazioni interne si sono riuniti l'altro giorno gli spedizionieri marittimi di questo Comune per esaminare alcune importanti questioni della categoria.

Il dott. Padolechia dell'Unione di Bari, esortato dal signor Alberto Colli ha messo subito in rilievo la necessità di preparare le basi per la realizzazione di una disciplina professionale che vedrà la piena attuazione con l'istituzione dell'albo degli spedizionieri le cui norme saranno contenute in un apposito Regio Decreto.

Il rappresentante dell'Unione si è inoltre soffermato sulla opportunità di addiventare alla formulazione di una tariffa dei compensi degli spedizionieri marittimi onde avere maggiori probabilità di rendere più compatta la categoria la quale, rispettando la tariffa, darà prova tangibile di maturità sindacale, elemento indispensabile per la risoluzione delle numerose questioni attinenti lo sviluppo di così importante attività che si raccoglie intimamente alle altre interessate al progresso del nostro porto.

E' stato in ultimo deciso di fare i passi necessari presso il Direttore della Dogana per ottenere una più equa applicazione del comma 1. e 4. del Regolamento doganale allo scopo di eliminare elementi estranei alla categoria e di precisare ancora meglio la figura giuridica dello spedizioniere marittimo il cui compito è regolato dalla legge e dal Regolamento doganale, i quali dovranno applicarsi secondo lo spirito ed i principi fissati dalle nuove leggi corporative.

I trattenimenti al Circolo della Stampa

Sabato prossimo, nel suggestivo giardino del Circolo della Stampa riprenderanno i settimanali trattenimenti allestiti da una scelta orchestra.

I soci del Circolo e le loro famiglie possono, come sempre, intervenire per trascorrere qualche ora in quel simpatico cameratismo che è una caratteristica di tutti i trattenimenti indetti dalla fiorenti istituzione.

Una commendanda

Con recente provvedimento è stata conferita la Commenda della Corona d'Italia all'avv. Vincenzo Fiori, Vice Preside della Provincia e Segretario del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori.

Al valente professionista le nostre più sentite felicitazioni per l'autorevole riconoscimento dei suoi meriti.

Un'altra Crociera in Oriente organizzata dalla Lega Navale

La Lega Navale informa che le due crociere organizzate nel mese di agosto nel Mediterraneo occidentale sono al completo, e pertanto si trova nella impossibilità di accogliere nuove domande.

Dal 28 agosto al 12 settembre avrà però luogo un'altra crociera con meta in Oriente e che include la visita di località interessantissime dell'antica Grecia. Per tale Crociera è stato espressamente noleggiato un piroscafo di circa 15.000 tonnellate.

Le quote ridottissime, e che comprendono anche le visite e le escursioni alle località visitate, variano da lire 750 a lire 1600. L'itinerario è il seguente: Trieste, Ancona, Brindisi, Pireo, Atene, Micene, Tirinto, Epidaurio, Istanbul, Rodi, Bari, Ancona, Trieste. I partecipanti saranno esonerati dal passaporto ed avranno speciali riduzioni ferroviarie per recarsi ai porti di imbarco e per il viaggio di ritorno.

Le iscrizioni si ricevono presso la Lega Navale, Roma, presso l'Associazione fascista della scuola, Palazzo del Littorio, Roma, e presso il Commissariato delle Crociere, Milano.

La nuova sede della Cattedra d'Agricoltura

Gli Uffici della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura e quelli del Consorzio Provinciale per la Viticoltura, sono stati trasferiti a Via Colonne 65 (Palazzo Dott. Guadalupi).

Dà il proprio sangue per salvare la sorella

Alcuni giorni or sono la giovane Carmela Castelli di Gioacchino ricoverata nel reparto maternità del nostro Ospedale, e che aveva dato alla luce un bambino prematuro, versava in gravi condizioni per la forte anemia. Reasi indispensabile la trasfusione del sangue si offriva generosamente il fratello di lei Attilio di anni 28.

La delicata operazione, praticata dai due dottori Angliani e cav. uff. De Pace è riuscita perfettamente e la Castelli è ormai fuori pericolo.

L'atto del giovane è degno di essere reso di pubblica ragione quale esempio a chi, per dono di natura, trovasi in condizioni di compiere un sacrificio che pur non pregiudicando la propria salute, va a beneficio di chi è condannato a morte sicura.

Sappiamo intanto che anche qui, come in altri paesi civili, si sta procedendo alla provvida e così salutare Sezione dell'Associazione Volontari Italiani del sangue che ha la sede centrale a Milano sotto l'alto patronato delle LL. MM. il Re e la Regina.

Due vittime dei bagni

Nella mattinata di venerdì scorso i fratelli Nicola e Giovanni Mingolla di Francesco, rispettivamente di anni 23 e 35, da Monopoli ma qui residenti da molto tempo, si recarono sulla spiaggia in prossimità di Punta Peppe, accompagnati dalla moglie dei Giovanni e dai suoi quattro bambini, per trascorrere alcune ore di svago e per fare un bagno.

Non ostante il mare grossissimo i due fratelli vollero affrontare le onde, ma il maggiore di essi ad un certo momento, sopraffatto dalla violenza del mare cominciò ad invocare aiuto. Il fratello più piccolo si lanciò coraggiosamente in suo soccorso ma afferrato dal risucchio di un'onda scomparve sott'acqua. Intanto il primo, pur mantenendosi a galla, veniva dalla violenza del mare sempre più allontanato dalla spiaggia.

Alle grida della donna che dalla riva assisteva impotente alla tragica scena, accorsero altre persone, marinai e guardie di finanza ma tutti i tentativi riuscirono vani.

La furia del mare minacciava di travolgere anche i generosi che non avevano esitato a lanciarsi in soccorso di Giovanni Mingolla che resistè a galla per più di tre ore.

Finalmente verso le ore 16 uno dei nuotatori riusciva a raggiungerlo ed a trarlo a terra ma purtroppo il poverello si trovava agli estremi.

Infatti esalava l'ultimo respiro mentre veniva trasportato con sollecitudine in città. Frattanto il mare restituiva anche il cadavere dell'altro fratello.

La misera fine dei due fratelli ha suscitato il più sincero compianto nella cittadina.

LIETE NOZZE

Con una cerimonia tutta intima ma soffusa di quella gioia che palpita soavemente intorno a due giovani esistenze che vanno all'altare, domenica scorsa, nella Chiesa parrocchiale di S. Benedetto, ozzante di fiori e di incensi, sono state benedette le nozze del Tenente Macchinista della R. Marina sig. Amedeo Renna con la signorina Maria Arsenio gentile figliola del prof. Emilio. Compare dell'anello al rito fu il fratello della sposa sig. Giuseppe, e testimoni il Colonello del Genio Navale comm. Antonio Gaeta e il cav. Salvatore Bianco.

Durante la suggestiva cerimonia, che ha realizzato il sogno d'amore di due giovani cui sorridono tutte le gioie della vita, il Parroco Rev. Francesco Caiulo rivolse agli sposi ispirate parole d'occasione.

Alla giovane coppia, alla quale pervennero moltissimi e ricchi doni, fasci di fiori e numerosi telegrammi augurali, ed alle rispettive famiglie gli auguri più sentiti del nostro Giornale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il 1° Campionato Scacchistico cittadino di 3ª Categoria

Il Torneo di Scacchi organizzato con tanta cura dal Comitato Provinciale dell'O. N. D., sotto il patrocinio dell'Associazione Scacchistica Italiana, è valevole per il titolo di Campione Cittadino di 3ª Categoria, è alle sue ultime battute.

Chiuso infatti l'altro giorno il ciclo delle numerose partite, due concorrenti si sono trovati a pari punti in testa alla classifica: il sig. Carito ed il geom. Virdia. Sono in corso quindi alcune partite di qualificazione per l'assegnazione del titolo, del quale entrambi i concorrenti però si sono resi meritevoli: Carito, per le sue « combinazioni » vivaci ed insidiose; Virdia, per il suo gioco corretto e regolare.

Al terzo posto si è classificato il rag. Galliano, il più corredo di teoria scacchistica tra tutti i concorrenti, ma che in pratica non ha potuto evitare qualche « infortunio », che ha pregiudicato il risultato finale. Buona prova hanno anche fornito il rag. Piccini, quarto a solo mezzo punto dal terzo, il rag. Scanni ed il sig. Fontana, che dopo le prime partite sembrava avviato ad ottenere una notevole affermazione.

Il dott. Indini ha giocato qualche partita, riuscendo a sconfiggere Carito, Galliano e Fontana, che lo precedono in classifica, ma la sua discontinuità, dovuta anche alle occupazioni professionali, non gli hanno permesso una migliore affermazione. La classifica di Rubini non è certamente rispondente al suo effettivo valore; il pronostico vincitore, al primo insuccesso, si è svogliato ed ha continuato con scarso impegno, anche dopo essere riuscito a battere Virdia. Molto di più si attendeva anche dal rag. De Giorgio, mentre il cap. Vecina e il sig. Pati con maggiore calma avrebbero potuto conquistare qualche altro punto.

La gara è stata diretta dal Dr. Mario Napolitano, che si è giovato dell'opera del commissari Aldo Chirico, Guadalupi Virgilio,

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MABITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 11 al 17 Agosto 1933 - XI.

- 11 Venerdì « Helouan » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 11 Venerdì « Caldea » arriva alle ore 12 da Novorossich, Batum, Trebisonda, Samsun, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso, Astacos; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 11 Venerdì « Città di Bari » arriva alle ore 22 da Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 12 Sabato « Stella d'Italia » arriva alle ore 12 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 12 Sabato « Palestina » arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 22 per Pireo, Izmir, Metelino, Istanbul, Batum, Novorossich, Batum, Trebisonda, Samsun, Constanza, Varna, Burgas.
- 13 Domenica « Martha Washington » arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 13 Domenica « Conte Verde » arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Porto Said, Bombay, Colombo, Singapore Hongkong, Shanghai.
- 14 Lunedì « Ausonia » arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 14 Lunedì « Priaruggia » arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Alessandria, Candia.
- 14 Lunedì « Adria » arriva alle ore 14 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 16 Mercoledì « Fus'jma » arriva alle ore 6 da Trieste, Venezia; parte alle ore 12 per Napoli, Port Said, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.
- 17 Giovedì « Italia » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.
- 17 Giovedì « Caruaro » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sullina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 10,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose.

Mastrapasqua e Montagna. Ha rappresentato l'A.S.I. il sig. Filippo Patrono.

Numerosi appassionati sono convenuti naturalmente nei magnifici locali del Circolo della Stampa, interessandosi della gara, il che dimostra che la manifestazione ha ottenuto anche il suo scopo propagandistico e che a tali Tornei arriderà sempre nella nostra Città lieto successo.

La Classifica ufficiale è la seguente:
1° e 2° a pari merito con punti 8 su 10 Teodoro Carito e geom. Mario Virdia; 3° con punti 6 1/2 rag. Giuseppe Galliano; 4° con punti 6 rag. Bernardo Piccini; 5° e 6° a pari merito con punti 5 rag. Armando Scanni e Michele Fontana; 7° e 8° a pari merito con punti 4 dott. Francesco Indini e Luciano Rubini; 9° con punti 3 1/2 rag. Francesco De Giorgio; 10° e 11° con punti 2 cap. Salvatore Vecina e Teodoro Pati.

Oggetti smarriti

La persona che ha smarrito alla spiaggia balneare S. Apollinare una penna stilografica, potrà presentarsi al Comando dei Vigili Urbani per ritirarla.

ULTIME NOTIZIE

Un piroscafo Jugoslavo affondato

Questa mattina verso le ore 4, il piroscafo jugoslavo « Trecl Dalmatinshj », partito da Sebenico con 26 uomini di equipaggio e con un carico di minerale diretto a Rotterdam, a metà percorso fra Durazzo e Brindisi, affondava per cause ancora sconosciute.

Avendo lanciato richiesta di soccorso a mezzo marconigramma il Comando Marittimo di Brindisi, provvedeva ad avvertire tempestivamente tutti i piroscafi che si trovavano sulla rotta perché accorressero sul luogo del naufragio.

Il piroscafo italiano « Celenio », ricevuto l'avviso, si portava a tutta velocità sul posto riuscendo a salvare l'equipaggio del piroscafo affondato. Soprappiutto frattanto anche il piroscafo jugoslavo « Bosanska », i naufraghi vi venivano trasportati.

STATO CIVILE

dal 3 al 9 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 12

Farinola Clelia di Giacinto, Tanzarella Eufemia di Cosimo, Palermo (Cosimo di Olimpio, Nicosia Antonio di Vincenzo, Maggi Lilliana di Felice, De Florio Teodoro di Giuseppe, De Fazio Antonio di Pasquale, Cassano Anna di Vito, Capriglia Giuseppe di Francesco, D'Agnano Antonio di Giuseppe, Di Grago Giuseppe di Giuseppe, Zazza Lorenzo di Ugo.

Morti N. 18

Pubblicazioni N. 3

Ribizzi Giuseppe età maggiore con Marulli Addolorata età minore; Martucci Cosimo età maggiore con Coeta Rosa età maggiore; Camisano Oreste età maggiore con Nibio Rosa età maggiore.

Matrimoni N. 4

Bono Ettore età maggiore con Miri Annunziata età maggiore; Renna Amedeo età maggiore con Arsenio Maria età maggiore; Ruggieri Silvestri età maggiore con Marsarelle Carmela età maggiore; Greco Eupremio età maggiore con Bellinco Addolorata età maggiore.

Concorso per direttore di farmacia

La locale Congregazione di Carità ha bandito un Concorso per il posto di direttore della sua farmacia. Il termine per la presentazione delle domande corredate dai relativi documenti scade il 30 settembre prossimo alle ore 13.

Proroga di Concorso

La Gazzetta Ufficiale n. 174 del 28 luglio pubblica che è stato prorogato al 31 Agosto 1933 - XI, il termine per la presentazione delle domande ai posti di sanitario presso l'ospedale Vittorio Emanuele terzo in Tripoli, alla stessa data del 31 agosto si richiede che i candidati abbiano compiuto dieci anni di laurea per l'ammissione al concorso stesso.

Il Calendario Venatorio per l'annata 1933 - 34

Il Presidente della Commissione Venatoria Provinciale ha comunicato il Calendario venatorio autunnale per l'annata 1933 - 34 per la provincia di Brindisi - 3. e 6 sono dell'VIII compartimento - e che è il seguente:

13 agosto: Apertura della caccia alla quaglia, alla tortora, ai passeracci, ai palmipedi ed ai trampolieri; 27 agosto: Apertura generale; 31 dicembre: Chiusura della caccia con cani da seguito o da lama, col furetto e con i falchi; 31 marzo 1934: Chiusura della caccia al merlo, al tordo, al tordo sassello, alla cesena, allo storno, all'allodola, al corvo, alla cornacchia, al falco, alla gassa, alla ghiandata, ai colombacci, alle colombe ed alla beccaccia; 10 aprile 1934: Chiusura della caccia ai palmipedi ed ai trampolieri. E' vietata la uccellazione vagante coi vecchi.

DOMUS

Le domande che Gio. Ponti rivolge al lettore del numero di luglio di «Domus» hanno un profondo valore in questo momento di discussioni e di reazioni sui compiti dell'arte nella vita del paese. I quesiti, sono di un interesse palpante: perchè al di sotto della loro precisazione schematica si agitano i problemi più complessi della vita moderna. Il problema delle arti decorative è, messo nella sua giusta luce: arte è uguale a civiltà. Da questo criterio non si può ormai prescindere; bisogna, anzi, tener presente il contributo che ogni nazione dà alla formazione generale del gusto. E indispensabile, cioè essere, informati, essere «al corrente» del lavoro d'arte in tutto il mondo. La rivista «Domus» ha intensificato, in occasione della Triennale, l'esame delle forme decorative moderne. Questo di luglio è il terzo numero dedicato alla grande esposizione milanese; e come gli altri due è redatto in cinque lingue, e contiene una rassegna documentatissima del gusto mondiale. La parte architettonica è dedicata alla «Villa-studio» di Figini e Pollini, alla «Casa popolare» di Griffini e Bottoni, ed alla «Casa appenninica» di B. ga. La parte delle arti rappresentative è costituita da una rassegna sceltissima dei vetri, delle ceramiche, delle stoffe alla Triennale, con un esame dell'arredamento e dell'arte sacra. Una pubblicazione indispensabile a tutti i cultori d'arte ed alle persone di buon gusto, si quali la raccolta di questi numeri speciali di «Domus» servirà come una ricca enciclopedia del gusto moderno.

ORARI

LINEE FERROVIARIE

PARTENZA

Bari - 6,10 - 8,08 - 12,10 - 14,10 - 18,48 - 19,57 - 21,30.
Lecco - 6,50 - 8,06 - 11,7 - 15,51 - 18,42 - 23,15.
Taranto - 5,50 - 8,11 - 11,55 - 14,05 - 18,43 - 21,16.
ARRIVI
Bari - 6,42 - 7,55 - 10,58 - 15,40 - 18,26 - 23,9.
Lecco - 5,2 - 7,52 - 11,49 - 13,57 - 18,37 - 19,42 - 21,05.
Taranto - 6,30 - 8,00 - 11,46 - 15,30 - 18,38 - 22,18.

Giacomo Rubini
Direttore responsabile
Brindisi Tip. del Giornale

è senza testa chi



trascura la propria salute
Il 90 per 100 delle malattie sono causate da cattiva digestione
Un cucchiaino di Magnesio S. Pellegrino...
con anice - senz'anice
MAGNESIA S. PELLEGRINO

Marelli

MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI POTENZA E PER QUALUNQUE APPLICAZIONE
ALTERNATORI - DINAMO
TRASFORMATORI - MOTORI
VENTILATORI E POMPE
CENTRALI E SOTTOSTAZIONI
ACQUEDOTTI E BONIFICHE
VENTILAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO



Ecco la bottiglia che dovete esigere
Il Marsala "FLORIO" si beve a tutte le ore
Volete l'estetica nel vestire?
Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI
Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.
Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi
Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Diffondete il Giornale di Brindisi

Advertisement for GIOCONDA mineral water, featuring a bottle illustration and text: ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

Advertisement for SEDAMINA medicine: CALMA OGNI DOLORE CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI

Advertisement for BRODO CARNE MAGGI: purissimo, Marca eccellente, senza aromi, senza droghe

Advertisement for GIOVANI-SPOSI-VECCHI medicine: si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLELE MELAI

Advertisement for MORTI AI TOPI PASTA FOSFOREA L. STEINER: IMPIEGO FACILE, ISTRUZIONE SICURA

Advertisement for Vini Sani e Brillanti: adoperando in vendemmia Enosolfito Bellavita e Multilevures Jacquemin

Advertisement for l'ensione Studenti CITTA' DI CASTELLO: Scuole Elementari - Avviamento - Tecniche - Giuniorati - Aperto prepara s'oni esami - Retta mila

Advertisement for Aspiranti Artisti Cinematografici: brevvissima preparazione. Idonei presentansi Commissione Ministeriale Corporazione. MERIDIONALFILM

Advertisement for BOTOT DENTIFRICO INSUPERABILE

Advertisement for Bagni Carbonici Solfurei Telese: CALDI e FREDDI ad un'ora da Napoli (Prov. di Benevento)

Advertisement for DRAPPERIE: Ditta Biellesse cerca ovunque Agenti specializzati vendita contro assegno a Privati Società, ecc. Provvigione 15 per cento.

Advertisement for BANCO DI NAPOLI: FONDATA NEL 1539. NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnaregina - Monte Centrale di Pietà - Spirito Santo, Di rezione Agenzie - N. 8 Agenzie di Città.

Table showing financial situation of Banco di Napoli as of 30 June 1933. Columns include ATTIVO (Assets) and PASSIVO (Liabilities).

Advertisement for Banca Commerciale Italiana: Società Anonima con Sede in MILANO. Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 580.000.000

Table showing financial situation of Banca Commerciale Italiana as of 30 April 1933. Columns include ATTIVO and PASSIVO.

Table showing financial situation of Banca Commerciale Italiana as of 30 April 1933. Columns include ATTIVO and PASSIVO.

Advertisement for OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI: Conti correnti a «chèque», Libretti di risparmio, libere e vincolati al portatore e nominativi.

Advertisement for Gran Caffè Torino: si gusta il meraviglioso Caffè Emox di Trieste

Advertisement for G.B. BORSALINO FU LAZZARO & C.: FABBRICA ITALIANA CAPPELLI ALESSANDRIA (ITALIA)

Advertisement for MOTORI A NAFTA: da 5 a 130 HP. PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora!

Advertisement for CINZANINO: CHIEDETE ESIGETE BEVETE UN CINZANINO IL MIGLIOR APERITIVO